

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Mon.	Trim.	Ann.
Prodotto dal Regno	L. 3 —	L. 7	L. 14
Roma	> 2 60	> 6	> 11
Per gli Stati d'Europa e l'Esilio	> — —	> 1,5	> 29
Stati Uniti d'America settentr.	> — —	> 18	> 34
America meridionale	> — —	> 20	> 38
Cina, Giappone, Chili, Australia	> — —	> 24	> 45

Ciascun foglio: per **Roma** ¼ **Napoli** cent.
per le altre Provincie cent. 10.
1° foglio arretrato cent. 20 — Per Roma 10.

1 Roma, 17 apr

POLITICO LETTINO

e questione dell'indennità di guerra
dalla Turchia alla Russia, mi-
na a compiersi. Come del resto
la riammissione egiziana, la Porte
non può essere costretta a rimen-
tare ciò che non potrà mai
essere. E a lungo andare la Russia
e la Porte, perché la Russia non
potrà mai proporsi di restituire
alla parte e guardie.

Per la riammissione dell'infan-
teria turca, malgrado il rifiuto
dell'azione dell'ambasciatore
di Vienna, lo scioffo del delizioso rusa-
to non è mai più da ritenersi non
definitivo. Può darsi che la
nuova guerra di Grecia e di Asia
sia sostanzialmente l'«interrompimen-
to» diplomatico fra la Tur-
chia e la Russia, contribuito ad ac-
crescere l'istinto di non essersi più
per un momento una risoluzione
che non si possa né abbia mai pre-
sunto per compromettere la sua politica
internazionale. In questo
caso, i riacordi e pagamento dell'in-
dennità di guerra egiziana potrebbe

[illegible]

mentre i quattro, tutti inglesi, hanno potuto anche distruggere una realtà: i pinguini. Che si racconta di aver visto solo una volta, e che, come ha dimostrato, quello dei film non è affatto uguale a quello della natura. E, soprattutto, che quest'ultima si estende in una grande zona di Europa, e che la distruzione dell'autunno non si associa ai leti per le galassie, canoni della realtà mistica, ma solo per piccole calamità. E, oppongono a questi casi già quasi accertati, i pinguini raccolti senza di questi. Si pinguini, come succede spesso, impedisce la natura da le sue compagini misteriose anche quando pare

...ta una questione di difficoltà.
...confronto delle regole, dalle regole
...una destra, malata forza
...della mano. La crisi-l'incubo
...la legge organica e i moti
...non si mutano e non si difen
...e si vede una speranza
...che sono e operan
...processo di fatalità. Sorvegli
...interpretarli fedelmente a obbe
...per dirgli che lui che ci siamo
...scoperto, ecco la parola parte la
...questa materia alla natura degli
...questo, questo anche e non
...1981

Associazione elettorale agricola
Leggiamo nell'«Espresso» di Pa-
ri che il locale Comitato agrario aveva
perso, in una delle ultime adunanze,
della domanda della Società generale
agricoltori italiani perché sia retto
Padova un Comitato provinciale del
movimento elettorale agricolo.

Il Comitato, edita la relazione,
che manifestò agli agricoltori stam-
provato nell'«Assemblea generale» da
dell'associazione tenutosi in Milano il 14
1894, sulla quale legge elettorale
sul fatto che il collegio nazionale
quasi prima dell'entrata in vigore
veniva e in violazione di tutte
sulla tristissima fase che attualmente

[illegible]

l'ordine della faccenda, le ragioni
 statte ai termini, ma soltanto di
 rinvio al tribunale a tutti di
 giudicare, senza nessuna im-
 putazione.

L'altro per cui la finta è a
 coppia di Carlo della portanza
 di Bologna, conosciuta
 dal pubblico, e quale è stato il
 suo destino nel tempo di
 guerra. Alla notizia della fa-
 cce, conosciuta da un lungo stu-
 dio e non in un istante, conosciuta
 dal mondo, e non soltanto dal
 pubblico, ma anche da tutti
 gli altri, e da tutti gli altri.

che fanno
quella pifi-
la regge
ra l'azione

$$1 = 1.47 \times 10^{-5} \times 3.5 \times 10^5 \times 1.5 \times 10^5 \times 1.5 \times 10^5$$

Associazione elettorale agricola
Leggiamo nell' *Espresso* di Padova:
Il locale Comitato agrario sostiene, peraltro, in una delle ultime adunanze, la causa della Società generale di agricoltori italiani perché sia istituito a Padova un Comitato provinciale della associazione elettorale agricola.
Il Comitato, edita la relazione, ha già manifestato agli agricoltori Marano, provato nell'assemblea generale della associazione tenutasi in Milano il 14 mag. 1891, sulla nuova legge elettorale politica che il fatto che al collegio elettorale venisse prima costituito il collegio politico e poi la sezione di lista, non sulla relazione fosse che attualmente

[illegible][illegible]

che fanno
quella pifi-
la regge
ra l'azione

detto una parte a ... l. Reti, e
a parte di altri, e fatto mag.

[illegible]

quella più
la regge
ra' dione

APPENDICE

DUE VOLTE SPAS

RACCONTI

CLARENZA MARINONI

(da settembre)

«...e un bel reo», ripose, ma io, che avevo contestato tra le «infamie» e costate l'uso al fermato alla bella bozza? »

«Tutt'al più, le fattezze di questo reo meraviglioso confermano soltanto una asserzione che le ferrenze può fare, alla più grande dolente...»

Il seguente prese il medesimo reo in un attimo stupente ed esclamò meglio il valore della carne, dopo di che ritornò a farla propria. Accia al vanden... che, subitaneamente, non mostrasse molto soddisfatto, coll'aspettare.

Prendendo egli il dialogo tentato... e due ed anche il ricordo dell'ammirazione troiana... e l'altro, quando il nastro... e poi il ritorno...

Il giovane inglese allora, squadrato
 dallo capo a piedi, lo interrogò:
 «E lei, signor signore, è un inglese?
 «Lei non è un inglese?», rispose costui.
 «È un'ama al mondo ha il pre-
 zzo, disse il vecchio sempre con
 un'aria sgarbiata e ambigua: «questo
 tratto vale, per me, due capponcini».
 «Volete dire che non ha più
 di un'ama?», chiese il giovane che non pareva tra-
 po flegmatizzato dall'averlo. A quel
 poi valore può darsi per noi il
 tratto di una donna sconosciuta?». **1**
 «Questo semplicemente», disse
 sempre il bello, ripiegò le
 disvelarsi. Dall'originale mi ralle-
 grollo probabilmente assai più. Dal
 paria son certo di promettere a
 un piacere particolare, rindogli-
 che lo potrà ispirare a forse una
 donna, e che, quale che sia, è
 con un'esperienza».

Così dicendo, pose due pezzi d'
 un banco a disse in tone bestia-
 mente apprensivo e senza guardarsi
 dietro il quadretto di un
 il quale, lasciò scoppiare il
 di una voce, disse:

Il signore più gli ridice più ne saquardo; per tanto l'altro, dopo avere inteso il danar-dal-guol, lo lasciò al nequicio.

Anche la signora era fatisca. Degli agguati che voleva acquistarli per il compimento la riconferse carozza che aspettava all'uscio.

Dopo avere fatto alcuni saluti per farla discendere, si lesse « *Saint Louis, Comte de* ».

« Oh no, Edouard! T'è tal più un po' postierato. V' passando to giorno se dovessi andare alla messe in sempre rindiment, di rivede la mia patria ».

« *Comte* » attentissimo e di piatto; e un liere coroso animo: « *france e giovinia fionomia: i* ».

« *Ma perché volete abbreviare presto tanto piacevole quanto insopportabile incontro col vostro cugino? ».*

« *Perché? Desidero veder più che per desistari tranne che doli ziorali? Per quanto io sa, neppure. Ma del resto, direi le buone* ».

sempre il buco per la mia madre
che deggì molto in stesca...
« Più che l'amore vostro, che
che dovrete rammentare in quel
suo mestiere. Credo sia stato
accorta che abbiate conformi
sua via di vostri principi...
almeno la citasse sempre per
per forza alle vostre apozioni
divergendo dalle mie, e spesso
per la vostra stessa salute.
« Ma l'occasione forza alle vostre
nostre inclinazioni; per esem-
pio quando concerne la severità
pur con quel sospetto voglia la vita
non gioie senza la vostra con-
suetudine, quando la vostra con-
renza, esso tutto; rispaccia col
che rientrando: la condanna
attività del pensare ed agire,
golaria e semplicità delle abitudini
moderate e la scelta delle proprie
parole, e la condotta della vita
se stesso e in quelle cose, il com-
Ricardo m'appare, altro dalla
sabbellana, come l'ideale della
di volontà varie.

[illegible][illegible]

...e
che gli è
a vincere.
stato, do-
ella na-
rendendo:
renderci
di noi il
to d'omo
e questo
or vostro,
te il mio
ra alcuni
presso alio
Riccardi.
la sembo i
fatto, non
do o la no-
pa bensì i
di altri e,
d

(continuazione)



